

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero: Lire 130. Pubblicità: Un giorno Lire 20. UFFICIO di Redazione e Amministrazione: Via S. Maria N. 44 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 800 - Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Arvici Economici: Tariffa in testate alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivaio N. 10 - Milano (113)

Folla Anno 17 - Num. 103

Conto Corrente con la Posta

Saba o 27 Aprile 1915 Anno XIII

La Festa del Lavoro sarà celebrata domani in tutta Italia con solenni cerimonie

Il conferimento delle Stelle al merito rurale

ROMA, 26 aprile. Domani sarà celebrata solennemente, in tutta Italia, la Festa del Lavoro. Con decreto reale in corso, su proposta del Capo del Governo, di concerto col Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, sono state conferite le stelle al merito rurale per l'anno 1935 XIII agli agricoltori di cui al seguente elenco.

Stella d'oro al merito rurale di prima classe

Toscano ing. Camillo, fu Pietro, da Bassano (Cosenza). «Con la trasformazione fondiaria della sua tenuta di S. Maria, ha dato un contributo di grande valore alla produzione di grano duro, e ha introdotto in Italia la coltura del grano duro di prima classe».

Molteni Gr. Uff. Romeo, fu Vincenzo, da Anzola Emilia (Bologna). «Senza alcun contributo dello Stato si è dedicato con larghi mezzi a tenace passione alla radicale e razionale trasformazione di una sua tenuta mediante la sistemazione e l'intensificazione della coltura e la costruzione di campi fabbricati rurali e l'approvvigionamento idrico dell'azienda così da metterla in perfetta piena efficienza per la produzione».

Terlonia Principe don Giovanni, fu Giulio da Roma. «Con tenace volontà e larghi mezzi ha rivolto particolari cure alla ristutturazione ed alla trasformazione fondiaria agraria della tenuta Porto della sua proprietà di circa 4000 ettari ricostituendo all'agricoltura nazionale una zona sana e produttiva di paludosa, malarica e desertica, percorrendo da beatissimo allo stato libero».

Stanga Marchese Lidossimo da Orta d'Adda (Cremona). «Particolarmente versato nella disciplina

agricola ha dato notevole sviluppo alla sua vasta tenuta che produce direttamente: a concorso con apprezzate iniziative a studi ed miglioramenti del patrimonio zootecnico della sua provincia ed ha fondato la scuola «Lumina Stanga», munificamente donando un podere per la istruzione ed l'educazione dei contadini».

Fischetti dott. Angelo fu Giuseppe da Bernalda (Matera). «Con spere notevoli ha migliorato nel regime fondiario nell'ordinamento aziendale e nella tecnica delle colture e degli allevamenti ha realizzato il risanamento di una vasta zona rendendola capace di elevata produzione ed offrendo col notevole esempio ai suoi concittadini».

Anzani con. geom. Enrico fu Giuseppe da Pontecorvo (Alessandria). «Aveva promosso di ogni miglioramento agricolo ha impresso alla sua azienda una spiccata iniziativa tecnico-industriale, concorrendo anche con apprezzate iniziative, al miglioramento del patrimonio zootecnico della provincia ed allo sviluppo di una coscienza sindacale e cooperativa tra i contadini».

Trotta dott. Luigi fu Francesco da Castelnuovo della Stabia (Napoli). «Mullato di guerra, agricoltore di razza, laureato in legge ha conseguito in un decennio e senza contributi statali considerevoli trasformazioni e miglioramenti fondiari agrari, nella vasta azienda di sua proprietà e da lui personalmente diretta, delineando anche grande attività nella produzione vitivinicola ed all'agricoltura nella zona del subappennino».

Quisicardi conte Paolo fu Francesco da Firenze. «Con larghezza di mezzi ha eseguito notevoli opere di miglioramento fondiario agrario nella sua importante azienda, ed ha introdotto nuove unità polivalori, assicurando un sempre crescente impiego di mano d'opera e legando i contadini alla terra, con da migliorare le condizioni di vita».

Angeli ing. Giulio fu Gaetano, da Gargagnano (Bolsano). «Volontario di guerra e vicepresidente della Legione trionfale. Ha eseguito ingenti opere di miglioramento di terreni montani particolarmente, dedicandosi allo sviluppo della frutticoltura industriale con la adozione di sistemi nuovi e razionali, sia per l'innalzamento della produzione fruttifera che per la coltura e l'industrializzazione del frutto».

Segno Polvere dott. proniati con stella d'argento al merito rurale di seconda classe o del proniati con stella di bronzo di terza classe, fra i quali Pinella Antonio fu Nicolò di Galliano.

una vasta politica militare, aumentando considerevolmente gli armamenti e chiedendo, per poter agire in tal modo, gravi sacrifici pecuniari ai suoi sudditi.

«E' facile indovinare - commenta l'«Ordine» - a quali risultati può portare una simile linea di condotta con un popolo come quello su cui regna Aïd Sollassiè: significa la guerra aggressiva a breve scadenza. Senza contare che, nella attesa di questa guerra, ciò che ha fatto e ciò che annuncia il Negus sarà per le tribù selvaggio di briganti e di sennari che sono presso i confini un incoraggiamento a lasciarsi trascinare dal loro istinto di rapina dei Paesi vicini».

«Non facciamo ogni riserva - scrive a tale proposito l'«Ordine» - sul diritto della sua amministrazione nella Somalia delle Nazioni, o stiano che l'Abissinia non abbia mai posseduto tutto le condizioni richieste dal Covenant. L'assunto anzi notato che, secondo quanto dimostra di

Il Sovrano visita la Fiera di Milano fra le acclamazioni di un'immensa folla

MILANO, 26 aprile. S. M. il Re, giunto a Milano da Venezia, ha visitato oggi la Fiera. All'ingresso principale della Fiera, nel piazzale Giulio Cesare, S. M. il Re è stato accolto dal Sen. Puricelli.

Il Sovrano ha intriso la visita del padiglione degli ornati di guerra, dove si erano raccolte a rendergli omaggio tutte le autorità con a capo il Ministro dell'Educazione Nazionale S. E. De Vecchi, giunto da Venezia a S. E. il Prefetto. In questo padiglione il Sovrano si è particolarmente interessato alla Mostra femminile dell'Istituto degli ornati di guerra; e, parenti, poi, nel padiglione delle istituzioni benefiche: l'opera di Padre Beccaria per gli orfanelli di guerra e l'opera di prevenzione antitubercolare di Enrico, successivamente, nel padiglione del turismo fatto segno agli applausi della folla che si accingeva lungo i viali.

Il Sovrano si è interessato alla Mostra del cinema fotografico, indotta dall'ufficio turistico municipale; è passato, poi, nel salotto della musica e motomusica e da questi alla Mostra della Confederazione fascista degli agricoltori, esultando nel padiglione dell'Istituto Nazionale delle Associazioni, nel quale S. M. si è interessato al diaframma che illustrano il grande incremento avuto in Italia dall'incremento del Regime fascista in tutte le forme di previdenza. Fatto segno all'omaggio degli espositori, il Re ha visitato, poi, gli altri padiglioni, tra cui quelli della Montecatini, del vino d'Italia e della Dolomiti.

Alla Mostra della Fiat il Sovrano ha assistito alle prove eseguite da potenti trattori su terreni accidentati. Ha visitato, perciò, la Mostra della città, dove al posto d'onore si trova l'altare della offerta dai ponti napoletani alla Principessa Maria Pia. Quindi S. M. si è recato nel grande incrocio, dove è la Mostra della Lega Navale Italiana e dove la sua attenzione è stata richiamata dalla illustrazione delle evoluzioni di siluri. Un'accursata visita il Sovrano ha fatto al reparto meccanico e zootecnico della prima Mostra corporativa erboristica e del sottobosco, ordinata nei padiglioni della Confederazione fascista degli agricoltori. All'uscita da questo padiglione si è fatto incontro al Sovrano Per lo di Spagna, Alfonso XIII, che stava pure visitando l'Esposizione, e col quale S. M. si è intrattenuto cordialmente. Il Sovrano ha proseguito poi nella visita di altri padiglioni. Sempre accompagnato da S. E. da Vecchi di Valcanton e guidato dal Sen. Puricelli, S. M. il Re ha continuato la sua accurata visita ai più notevoli padiglioni della Fiera campionaria, mostrando il più vivo interessamento ai continui sviluppi dell'industria italiana che da essa emergono e compiacendosi nella marcia ascensionale della Mostra milanese. Il Sovrano ha passato successivamente in rassegna i padiglioni del giacottolo, dei tessuti nazionali, il padiglione Puricelli e quello del mobilio, intrat-

cedere l'Abissinia, la sua presenza a Ginevra significa solennemente che lo viene concesso il diritto di fare qualsiasi cosa contro i suoi grandi vicini, perché sarà sempre protetta. Non si trova perciò al suo posto fra le grandi Nazioni civili che si riuniscono sulle rive del Lemano».

Comunque sia, ormai l'Etiofia fa parte della Società delle Nazioni; avrebbe però opportuno che questa istituzione facesse comprendere al suo singolo membro che deve evitare, nel suo stesso interesse, di mantenere una specie di fobbia in quella zona dell'Africa o che non è il momento di parlare di superarmamenti e di tendere i pugni verso i vicini.

E' indispensabile far comprendere al Governo di Addis Abeba - conclude l'«Ordine», che a Ginevra non troverà un appoggio per tutto lo suo strane fantasia, soprattutto quando esse fanno prevedere un dubbioso esito di un'azione.

Altre aggressioni compiute dai briganti abissini

ASBARA, 26 aprile. Atti di rapina del genere di questi recentemente segnalati continuano oltre la frontiera del Sett, in territorio etiopico. Ogni giorno notizie che quattro sudditi eritrei in viaggio di ritorno in Colonia sono stati aggrediti da briganti e completamente depredati. (Stofani)

Vasta eco dell'articolo di Mac Donald

Il significato del monito alla Germania sottolineato dalla stampa londinese

LONDRA, 26 aprile. L'articolo «La Pace, la Germania o Stresa», scritto dal Primo Ministro per la rivista «New Letters», è integralmente riportato da quasi tutti i giornali odierni, molti dei quali lo commentano nei loro articoli di fondo.

Il «Daily Telegraph», nel suo editoriale, scrive che Mac Donald ha scritto il suo articolo sulla Germania con quello spirito di franchezza che è necessario e talvolta indispensabile se si vuole promuovere la causa della pace. Il suo monito è tanto più significativo in quanto proviene da un uomo che ha sempre scritto appassionatamente la causa della pace e rappresenta non solo il pensiero del Governo britannico, ma il pensiero di tutti gli altri Governi di Europa. «La verità - osserva il giornale - va detta senza perifrasi. In Inghilterra essi non ricevono non con allarme, ma con ferma risoluzione. Il canone della politica inglese resta quello posto nel discorso di Baldwin, e cioè che l'Inghilterra non tollererà una posizione di inferiorità nell'aria rispetto ad una qualsiasi Potenza che, per la sua posizione geografica, possa minacciarla».

Il concorso bandito nell'Aeronautica

per 4650 avieri specializzati

ROMA, 26 aprile. Il Ministero dell'Aeronautica ha bandito - come è noto - un concorso per 4650 avieri specializzati con sudditi: motoristi 400, montatori 600, radiotelegrafisti 750, radio aerologi 500, armieri-artificieri 1100, elettricisti 800, fotografisti 200, automobilisti 200, aiutanti di sanità 100.

A tale concorso, possono partecipare i cittadini italiani nati entro gli anni 1915, 1916 e 1917 che, oltre a possedere le necessarie attitudini fisiche, siano titolari di Fasci giovanili di combattimento, risultato di buona condotta e di ottimi precedenti politici e sportivi e non abbiano conseguito il brevetto di pilota di pilotaggio aereo. Il titolo massimo di studio richiesto per la categoria motoristi, montatori, armieri, artigiani, fotografi, automobilisti ed aiutanti di sanità è il certificato di pubblico istruzione da una scuola pubblica elementare alla fine della terza classe; per gli aspiranti alla categoria elettricisti il certificato di completamento rilasciato da una scuola pubblica elementare alla fine della quinta classe; per gli aspiranti alla categoria radio-aerologi e radiotelegrafisti, il passaggio alla terza classe di una Scuola media di grado inferiore o altro titolo che è giudicato dal Ministero, sia ritenuto equivalente.

I vincitori del concorso saranno ammessi all'Aeronautica in qualità di avieri allievi specializzati, con ferma di 30 mesi. I corsi avranno una durata variabile, a seconda della categoria. Gli allievi, non appena ultimato il corso, saranno nominati avieri scelti specializzati e riceveranno la paga di lire 120 al giorno e l'indennità di mensiera che varia da lire 1, 150, 2 giornali per gli avieri specializzati; e lire 1, 2, 3, 6 giornali per i primi avieri, a seconda della categoria. Gli appartenenti alla categoria che hanno obbligo continuativo di volo percepiranno anche l'indennità di volo di lire 180 mensili su aerei scelti, e di lire 240 mensili su primi aerei. Ultimata la ferma di 30 mesi, gli specializzati che si distinguono per disciplina, rendimento e capacità professionale potranno essere eventualmente ammessi a continuare la carriera che può essere percorsa fino al grado di capitano.

Prossima parafratura del patto franco-sovietico

PARIGI, 26 aprile. L'agenzia Havas comunica: E' verosimile che la decisione presa ieri dal Consiglio dei Commissari del Popolo di inviare a Potemkin nuove istruzioni permetta all'ambasciatore dei Sovieti di accelerare i punti di vista francese o russo e di rinfrescare, in conclusione del patto franco-sovietico di reciproca assistenza. E' probabile che Potemkin avrà a breve scadenza, e forse questo pomeriggio, un colloquio con Laval.

E' possibile in questo caso che le rinfrescature abbiano luogo alla fine di questa settimana o al principio della settimana prossima.

Forze militari tedesche concentrate in Renania

PARIGI, 26 aprile. Viva impressione suscitano a Parigi le rivelazioni che il giornalista americano Filippo Sims, uno specialista di questioni di politica estera, ha pubblicato ieri sul «World Telegram» e l'«Evolution» sul preparativo militare che la Germania farebbe nella zona renana militarizzata in virtù del trattato di Versailles.

La Germania, scrive il Sims, fortifica intensamente la zona amilitalizzata del Reno e vi accumula un numero di truppe di polizia bellica. Ha anche a disposizione un numero di avieri aerea e una forza di artiglieria che non sono ammesse in zona amilitalizzata.

La forza della polizia militarizzata ascende a 60.000 uomini. Inoltre altre sezioni di uomini di truppa sono accantonati in caserme e in diversi distaccamenti portano i numeri di ex reggimenti dell'esercito imperiale. Negli ambienti militari da cui provengono queste notizie si ritiene che appona le forze armate accantonate in Renania saranno affidate in Divisioni o Corpi d'armata, il Cancelliere Hitler proclamerà il fatto compiuto.

In caso di guerra, i documenti possono essere presentati in carta semplice. Le notizie e i più dettagliate notizie sono indicate nel lungo di concorso affisso all'alto comando, presso i Comandi di distretto militare e presso i Comandi di presidio aeronautico.

Il nuovo Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione

ROMA, 26 aprile. Con R. D. 18 coram è stato assunto all'alta carica di Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione don Luigi Casati. E' il N. H. Edoardo dei Conti Piola Casati. Appartiene a nobile famiglia piemontese che ha dato alla patria va'erost generali.

S. E. Fabinyi ritornato a Budapest

BUDAPEST, 26 aprile. Proveniente dall'Italia è dal ritorno il Ministro dell'Economia Fabinyi.

Governatore di Memel, Kurkawa, di prendere immediato misure per una cooperazione tra il Distretto di Memel e quello di Danzica

Secondo notizia giunta a Londra, in seguito alla nota dell'Italia, della Francia e della Gran Bretagna, il Governo lituano ha dato ordine al

Il Principe di Piemonte e S. E. Teruzzi fra le CC. NN. destinate in Africa Orientale

Vibranti manifestazioni di devozione al Re e al Duca

Castellammare di Stabia, 26 aprile. Oggi nei pomeriggi è qui giunto il Principe di Piemonte, comandante la Divisione, per impartire il reparto di Casale verso l'Africa Orientale.

I mille, schierati nel campo sportivo San Marco, hanno accolto con acclamazioni il Principe che era seguito dalle autorità cittadine.

FIRENZE, 26 aprile. Il Capo di S. M. della Milizia, S. E. Teruzzi, accompagnato da S. E. il Prefetto, dal Segretario federale e da altre autorità ha visitato oggi i vari accampamenti di CC. NN. arruolate per l'Africa Orientale. La visita ha dato luogo a vibranti manifestazioni di devozione al Duca.

Gli atti di brigantaggio in Etiopia e il discorso bellicoso di Aïd Sollassiè provati in Francia

PARIGI, 26 aprile. Le notizie dei gravi atti di brigantaggio che continuano a verificarsi in Etiopia, ora dello ben armato sono praticamente padrone della regione fra Sotit e Gondar, nella quale saccheggiano tutto lo carovane commerciali che da Om Agor, in Eritrea, si recano a Gondar, o il bellicoso discorso pronunciato dal Negus Aïd Sollassiè hanno suscitato in Francia viva riprovazione.

La cattiva volontà e l'impossibilità del Governo di Addis Abeba di impedire il ripetersi di simili episodi, la tracanzata del capo dei briganti di Ermacaccio che intanto sostituisce ai poteri centrali o impone la sua volontà alle carovane che transitano nella regione situata tra i fiumi Sangu e Sorca, fanno prevedere che la possibilità di nuovi e dolorosi incidenti abbiano a verificarsi, e giustificano ancora una volta le misure di protezione e difesa adottate dal Governo italiano con l'invio di truppe e materiale nell'Africa Orientale.

Il ripetersi di questi fatti contrasta alla civiltà e al diritto internazionale e in Francia unanime deplorato in quanto al riconoscimento della buona volontà dell'Italia, che, pur avendo preso le necessarie precauzioni, ha seguito una politica pacificatrice e ha trattato con ogni mezzo compatibile con la sua dignità di grande Nazione civile ed onorevole di una soluzione equa del conflitto sorto con l'Abissinia in seguito ai gravi episodi di Unalul. Non si dispera nemmeno di vedere accettata finalmente dal Governo di Addis Abeba l'idea italiana per la nomina di una Commissione di conciliazione secondo quanto è previsto nel Patto di amicizia italo-etiopeo, o si arriva persino a prevedere un felice risultato in seguito all'adozione di simile procedura.

Ci si chiede però se, una volta regolata pacificamente questa controversia, la situazione generale sarà essa pure regolata. Su questo punto non esiste nessuna fiducia. Basta leggere anche superficialmente il discorso del Negus - scritto ad esempio l'«Ordine» - pronunciato dinanzi al Parlamento etiopico, per rendersi conto che, una volta regolata l'incidento di Unalul, la situazione rimarrà invariata.

«Il Negus - precisa quel giornale - sostiene, contro ogni verosimiglianza, che sono le truppe italiane ad avere commesso un'aggressione ingiustificata e improvvisa a Unalul. Noi ci troviamo in condizioni particolarmente favorevoli, soprattutto dopo la tragedia di Dikil, per sapere che i sudditi di Aïd Sollassiè non hanno bisogno di essere provocati per intraprendere spedizioni e massacrarne i loro vicini».

E' giusta perciò la politica dell'Italia che intende preservare lo suo Colonie dai colpi di mano e da imprese di più vasto proporzioni di un vicino bellicoso e che ha perciò raggruppato considerevoli forze nei suoi territori dell'Africa Orientale. Il Negus accusa l'Italia di aver commesso un vero delitto pronunciando questo giusto misure di protezione, e fa sapere che adotterà

Lo udienze del Duca

ROMA, 26 aprile. Il Duca ha ricevuto il Prefetto, il Podestà, il Segretario federale e il Prefetto della Provincia di Arezzo, che gli hanno presentato alcuni atti che documentano la opera pubblica compiuta nella città e nella provincia. Il Duca ha espresso ai Governatori il suo compiacimento e li ha incaricati di partecipare a tutto la Camicia nera di Arezzo.

Viva attesa in Tripolitania per l'imminente visita dei Principi di Piemonte

TRIPOLI, 26 aprile. Il 20 corrente mattina, giungono a Tripoli il Principe Umberto e la Principessa Maria di Piemonte, in forma ufficiale. Secondo quanto si ha motivo di ritenere, gli onesti auguri visiteranno i centri costieri e la località più lontana del Libano.

La notizia, ormai certa, dell'avvicinarsi tanto attesa colma di gioia, soprattutto gli italiani di questa terra, che si apprestano ad accogliere i Principi di Piemonte col più dovuto e fervido entusiasmo.

Questa visita, secondo l'invito rivolto dal Governatore generale a Principe Umberto, avrebbe dovuto farsi in occasione della inaugurazione del primo itinerario turistico calabario: Tripoli-Gandama. Non avendo potuto farlo allora, i Principi hanno ora che la stagione è propizia.

Essi sbarcheranno a Tripoli il 20 mattina. La visita, quanto mai singolare per la sua ampiezza e ricchezza di carattere prevalentemente turistico. I Principi andranno a Gandama, ormai non più misteriosa, e forse si spingeranno sino al Fezzan. Non si sa ancora se la Circoscrizione rientrerà nella visita. Gli Augusti Personaggi percorreranno le non lori distanze in automobile o in aereo.

L'importanza dell'augusta visita fa convergere di nuovo l'attenzione su alcuni grandi opere destinate a dare alla Libia tutta la sua efficienza. I lavori per la Libanona, che dovrà congiungere gli estremi territoriali della colonia, dal confine tunisino al confine egiziano, su un percorso di duemila chilometri, stanno per iniziare. Mille chilometri sono già stati sistemati su vari tronchi; gli altri mille chilometri, che dovranno riunire i tratti già esistenti, dovrebbero essere completati e inaugurati alla presenza del Duca nell'aprile del prossimo anno. E' in corso in proposito il provvedimento che approva la spesa per ventimila milioni. A Tripoli è stato istituito un ufficio del Genio Civile con quattro ingegneri, il cui compito esclusivo è di occuparsi della libanona. I lavori di questa d'acqua potranno incominciare presto.

Le Gerarchie di Ancona

Il Duca ha ricevuto il Prefetto, il Segretario federale ed il Podestà di Ancona, che gli hanno riferito sulla situazione economica e politica della provincia sulle opere pubbliche ultimata ed in corso e sulla preparazione della terza Mostra e mercato nazionale della pesca che avrà luogo dal 7 al 21 luglio.

Sir Percil Sikes

Il Duca ha ricevuto Sir Percil Sikes orientalista inglese, che gli ha fatto dono del suo libro «Storia di una esplorazione».

S. E. Lantini e P. On. Casalini

Il Duca ha ricevuto S. E. Lantini, ristabilito dalla sua indisposizione e P. On. Casalini, i quali gli hanno presentato le mozioni votate dalla Corporazione dello zucchero e dello zucchero.

Lo udienze del Duca

ROMA, 26 aprile. Il Duca ha ricevuto il Prefetto, il Podestà, il Segretario federale e il Prefetto della Provincia di Arezzo, che gli hanno presentato alcuni atti che documentano la opera pubblica compiuta nella città e nella provincia. Il Duca ha espresso ai Governatori il suo compiacimento e li ha incaricati di partecipare a tutto la Camicia nera di Arezzo.

Viva attesa in Tripolitania per l'imminente visita dei Principi di Piemonte

TRIPOLI, 26 aprile. Il 20 corrente mattina, giungono a Tripoli il Principe Umberto e la Principessa Maria di Piemonte, in forma ufficiale. Secondo quanto si ha motivo di ritenere, gli onesti auguri visiteranno i centri costieri e la località più lontana del Libano.

La notizia, ormai certa, dell'avvicinarsi tanto attesa colma di gioia, soprattutto gli italiani di questa terra, che si apprestano ad accogliere i Principi di Piemonte col più dovuto e fervido entusiasmo.

Questa visita, secondo l'invito rivolto dal Governatore generale a Principe Umberto, avrebbe dovuto farsi in occasione della inaugurazione del primo itinerario turistico calabario: Tripoli-Gandama. Non avendo potuto farlo allora, i Principi hanno ora che la stagione è propizia.

Essi sbarcheranno a Tripoli il 20 mattina. La visita, quanto mai singolare per la sua ampiezza e ricchezza di carattere prevalentemente turistico. I Principi andranno a Gandama, ormai non più misteriosa, e forse si spingeranno sino al Fezzan. Non si sa ancora se la Circoscrizione rientrerà nella visita. Gli Augusti Personaggi percorreranno le non lori distanze in automobile o in aereo.

Le Gerarchie di Ancona

Il Duca ha ricevuto il Prefetto, il Segretario federale ed il Podestà di Ancona, che gli hanno riferito sulla situazione economica e politica della provincia sulle opere pubbliche ultimata ed in corso e sulla preparazione della terza Mostra e mercato nazionale della pesca che avrà luogo dal 7 al 21 luglio.

Sir Percil Sikes

Il Duca ha ricevuto Sir Percil Sikes orientalista inglese, che gli ha fatto dono del suo libro «Storia di una esplorazione».

S. E. Lantini e P. On. Casalini

Il Duca ha ricevuto S. E. Lantini, ristabilito dalla sua indisposizione e P. On. Casalini, i quali gli hanno presentato le mozioni votate dalla Corporazione dello zucchero e dello zucchero.

Lo udienze del Duca

ROMA, 26 aprile. Il Duca ha ricevuto il Prefetto, il Podestà, il Segretario federale e il Prefetto della Provincia di Arezzo, che gli hanno presentato alcuni atti che documentano la opera pubblica compiuta nella città e nella provincia. Il Duca ha espresso ai Governatori il suo compiacimento e li ha incaricati di partecipare a tutto la Camicia nera di Arezzo.

Viva attesa in Tripolitania per l'imminente visita dei Principi di Piemonte

TRIPOLI, 26 aprile. Il 20 corrente mattina, giungono a Tripoli il Principe Umberto e la Principessa Maria di Piemonte, in forma ufficiale. Secondo quanto si ha motivo di ritenere, gli onesti auguri visiteranno i centri costieri e la località più lontana del Libano.

La notizia, ormai certa, dell'avvicinarsi tanto attesa colma di gioia, soprattutto gli italiani di questa terra, che si apprestano ad accogliere i Principi di Piemonte col più dovuto e fervido entusiasmo.

Questa visita, secondo l'invito rivolto dal Governatore generale a Principe Umberto, avrebbe dovuto farsi in occasione della inaugurazione del primo itinerario turistico calabario: Tripoli-Gandama. Non avendo potuto farlo allora, i Principi hanno ora che la stagione è propizia.

Essi sbarcheranno a Tripoli il 20 mattina. La visita, quanto mai singolare per la sua ampiezza e ricchezza di carattere prevalentemente turistico. I Principi andranno a Gandama, ormai non più misteriosa, e forse si spingeranno sino al Fezzan. Non si sa ancora se la Circoscrizione rientrerà nella visita. Gli Augusti Personaggi percorreranno le non lori distanze in automobile o in aereo.

Le Gerarchie di Ancona

Il Duca ha ricevuto il Prefetto, il Segretario federale ed il Podestà di Ancona, che gli hanno riferito sulla situazione economica e politica della provincia sulle opere pubbliche ultimata ed in corso e sulla preparazione della terza Mostra e mercato nazionale della pesca che avrà luogo dal 7 al 21 luglio.

Sir Percil Sikes

Il Duca ha ricevuto Sir Percil Sikes orientalista inglese, che gli ha fatto dono del suo libro «Storia di una esplorazione».

S. E. Lantini e P. On. Casalini

Il Duca ha ricevuto S. E. Lantini, ristabilito dalla sua indisposizione e P. On. Casalini, i quali gli hanno presentato le mozioni votate dalla Corporazione dello zucchero e dello zucchero.

Secondo notizia giunta a Londra, in seguito alla nota dell'Italia, della Francia e della Gran Bretagna, il Governo lituano ha dato ordine al

CRONACA DELLA CITTA'

La festa del lavoro e l'Istituto di Previdenza Sociale

Nella giornata celebrativa del Natale di Roma che il Regime ha dedicato alla particolare esaltazione del lavoro in tutte le sue espressioni, giornata che quest'anno è stata rimandata a domani 28 aprile, è naturale che abbia ad essere tangibilmente e specificamente ricordato quanto il Regime stesso ha fatto o fa, per volontà del Duce, a favore del popolo che disciplinatamente fatica e produce.

È uno degli elementi principali del grande interessamento del Fascismo per i lavoratori a precisare l'Istituto Fascista per la Previdenza sociale, il quale a giusto merito si può dire che solennizza nella ricorrenza nazionale la propria giornata illustrativa.

Verso questo grande, benemerito Istituto deve polarizzarsi domani l'attenzione pubblica, già vnutata da esso al proprio attivo un complesso di assistenza sociale veramente grandioso.

Intanto la stessa distribuzione dei certificati di pensione — oltre 50.000 in tutta Italia, e alcune centinaia nella nostra Provincia — dimostra eloquentemente il carattere realizzatorio dell'istituzione.

Il diritto alla pensione, che in altri tempi era una specie di privilegio di pochi, oggi è premio a tutti coloro che con il lavoro fino al 65 o anno d'età o fino all'invalidità hanno compiuto il loro dovere sociale.

La realtà fascista procede in modo rigoroso anche in questo campo, imponenti allungamenti di tutti gli stadi: dal 1922 infatti sono già circa 450 mila i lavoratori pensionati e le somme pagate all'anno superano già il miliardo, e due miliardi sono già accantonati per le pensioni in corso di pagamento.

Man mano che passano gli anni e si accumulano i fondi, aumenta la schiera dei pensionati, con un ritmo di circa 600 mila all'anno: è un ritmo che, che dell'Istituto di Previdenza sociale si debba esultare, nel giorno della Festa del lavoro, la vasta opera di bene e insieme la magnifica affermazione dei maggiori diritti del lavoro.

Così il Regime dal processo altrettanto economico ha elevato l'Unione italiana ben più in alto, e cioè in quella posizione di dignità che in passato è rimasta sempre aspirazione inascoltata delle classi lavoratrici.

Infatti, è bene ricordarlo, lo Stato fascista si preoccupa di andare sempre più innanzi, di svi-

Capodistria in attesa di S.M. il Re I lavori intorno al monumento a Sauro

Abbiamo da Capodistria: Procedono alacremente i lavori intorno al monumento a Sauro. Lo stato attuale dei lavori è stato sintetizzato nei posti loro assegnati dall'architetto. La Vittoria sta pure per raggiungere la sommità del monumento. Fervono intanto i lavori di assestamento della riva che nei pochi giorni saranno compiuti. Lo scalo sono già abbassato e tutte le piante destinate allo sfondo sono giunte da Padova.

Intanto il Comitato in permanenza continua la preparazione della grande giornata che culminerà, come si sa, con la venuta di S. M. il Re.

I vari sottocomitati vengono man mano organizzati. Si calcola a un dipresso dalle notizie che si hanno, che non meno di 80.000 persone giungeranno il 9 giugno coi vari mezzi di trasporto (piroscafi, treno, corriere ed automobili ecc.) a Capodistria.

Le disposizioni per le solennità di domani

La Federazione Istriana del P. N. F. ha diramato a tutti i Segretari dei Fasci dell'Istria le seguenti istruzioni:

Per disposizione del Duce il Natale di Roma - Festa del Lavoro - sarà celebrato il 28 aprile XIII, con l'inaugurazione di opere pubbliche e con la consegna dei certificati di pensione per la invalidità e la vecchiaia, delle decorazioni ai Cavalieri del lavoro, delle Stelle al merito del lavoro e al merito rurale, dei premi a coloro che si sono distinti nell'attività artistica o letteraria e nel campo del lavoro.

In conseguenza di queste disposizioni, invito le SS. LL. a prendere opportuni accordi col Podesta, coi dirigenti le organizzazioni sindacali e con tutte le altre autorità del luogo, in modo da stabilire le modalità per la celebrazione del Natale di Roma.

Sarà opportuno che le SS. LL. personalmente o dando incarico ad un fascista idoneo, illustrino il significato morale della celebrazione, specialmente per ciò che si riferisce alla consegna delle ricompense a quanti abbiano ben meritato nei molteplici campi del lavoro, dell'arte e della letteratura.

Durante la giornata saranno effettuate gli dopolavoristiche; gli iscritti nelle organizzazioni del Regime indosseranno le rispettive uniformi; le sedi saranno bandierate e, a sera, illuminate.

I complessi bandierati e corali dell'O. N. D. parteciperanno alle feste e presteranno servizio nelle piazze.

L'organizzazione di tutte le manifestazioni locali è affidata ai Segretari dei Fasci di combattimento.

Il Segretario Federale FRANCESCO BELLINI

Le disposizioni per Pola

Per disposizione del Duce il Natale di Roma - Festa del Lavoro - sarà celebrato il 28 aprile XIII, con l'inaugurazione di opere pubbliche e con la consegna dei certificati di pensione per la invalidità e la vecchiaia, delle decorazioni ai Cavalieri del lavoro, delle Stelle al merito del lavoro e al merito rurale, dei premi a coloro che si sono distinti nell'attività artistica e letteraria.

In conformità a queste disposizioni, ho stabilito:

- 1) che alle ore 10.30 del 28 corrente abbia luogo, nel Teatro Ciscutti, la consegna dei certificati di pensione e delle Stelle al Merito del Lavoro;
- 2) che a tale cerimonia intervengano i dirigenti e gli iscritti di tutte le organizzazioni del Regime e precisamente:
 - a) i componenti il Direttorio federale, residenti a Pola;
 - b) il Direttorio del Fascio di Combattimento di Pola;
 - c) i Fiduciari e tutti gli iscritti ai Gruppi rionali fascisti della città;
 - d) il Segretario e tutti gli iscritti al G. U. F. di Pola;
 - e) la Fiduciaria e le iscritte al Fascio Femminile cittadino;
 - f) le Giovani Fasciste;
 - g) il Comandante in IIa e tutti i Giovani fascisti del Fascio Giovanili di Combattimento di Pola;
 - h) la Fanfara del Comando federale del F. G. C.;
 - i) una rappresentanza dell'Opera Nazionale Balilla;
 - k) i Fiduciari e gli iscritti alle Associazioni fasciste del Pubblico

La conferenza di questa sera al Dopolavoro «Primavera» - Come già annunciato, avrà luogo questa sera alle ore 20.30 nella sede del Dop. Primavera. Interessante conferenza sulla «Lotta contro la tubercolosi». Da' la notizia dell'omaggio che sarà l'esordio medico dott. Pedrigo, si prevede la presenza di tutti i soci e famiglie ed alla stessa occasione invitati gli invitati del giorno.

Questa massa imponente di pubblico sarà a mala pena contenuta da Capodistria, se si pensa che la popolazione della città non supera le 9000 persone.

Il Comitato si è reso conto di ciò e sta tutto preparando perché il pubblico che affluirà si trovi il meglio possibile.

Sono prannunciate, oltre alle già segnalate forti comitive istriane e triestine, due grossi piroscafi da Venezia, uno da Ancona, da Fiume e da altre località.

Bene sarà fin d'ora che gli organizzatori pensino a trovarsi a Capodistria col mezzo di via mare; alle prime ore del 9 giugno e ciò per render possibile gli sbarchi, premesso che i piroscafi dovranno aver finito le operazioni di sbarco non più tardi dello ore 9. Se in porto, data la sua ristrettezza, dovessero giungere assieme vari piroscafi il congestionamento sarebbe tale da render impossibile lo sbarco. Converrà quindi che gli arrivi a Capodistria comincino a verificarsi alle prime ore; non è esagerato dire alle 4 o alle 5 del mattino. In questo modo tutto procederà nel massimo ordine.

La grande festa dopolavoristica di domani al bosco Siana

Come pubblicato in occasione della celebrazione del Natale di Roma, che avrà luogo domani e in contemporanea alle disposizioni emanate da S. E. il Segretario del Partito, Commissario Straordinario dell'O. N. D., il nostro Dopolavoro Provinciale organizza una grande festa dopolavoristica nella rotonda del bosco Siana.

Alla manifestazione, che riuscirà imponente per intervento di dopolavoristi, e per la nota festosa che la caratterizzerà, parteciperanno tutti gli iscritti ai vari Dopolavoro comunali e rionali, quelli del Dopolavoro statali, e in genere gli appartenenti alle organizzazioni fasciste.

Alla manifestazione escursionistica interverranno il Dopolavoro di Pola, Dignano, Marzano, Fasana, Gallesano, Altare, Promontore, Giadresco, Bagnole, Sichel, Medolino.

Alle ore 14.15 converranno presso la sede del Dopolavoro Provinciale di Pola Vittorio Emanuele III le sezioni dopolavoristiche di Altare, Siana, Promontore, Medolino, Lisignano, Bagnole, Sichel e Giadresco, per prendere parte alla gita ciclistica alla volta di Siana dopo aver percorso Dignano e Marzano. I ciclisti di Fasana, Dignano, Gallesano e Marzano attendono ai passaggi di Dignano e Marzano la colonna dei partenti da Pola.

I ciclisti si accosteranno alla rotonda di Siana dalla strada adiacente la Chiesa della Madonna delle Grazie.

Tutti i dopolavoristi appartenenti ai vari Dopolavoro Rionali si accosteranno nei pressi del Dopolavoro Provinciale per prendere parte alla festa di Siana, inconnome e in testa la banda. L'adunata è fissata per le ore 14 precise.

Nella rotonda di Siana si svolgerà la grande festa dopolavoristica del giorno della tombola, ballo sul tavolino (suonerà l'orchestra del Dopolavoro Primavera), giochi umanitari-sportivi, albore della enogastronomia e divertimenti vari.

L'inaugurazione del Campo di pattinaggio

Come annunciato, domani alle ore 10, alla presenza della Autorità locali, verrà inaugurato il campo di pattinaggio di via Carlo D'Onofranceschi, opera dovuta al Dopolavoro provinciale.

È invitato pure a presenziare il pubblico. Con questo rito fascista sarà scoperta una lapide alla memoria del Duce Benito Mussolini Angiolini, il cui nome viene la nuova società Hockey, costituita nella nostra città.

Alla cerimonia hanno aderito le Autorità, i rappresentanti degli enti sportivi e delle organizzazioni del Partito.

Nel pomeriggio, con inizio alle ore 16, sarà svolta sul campo stesso una manifestazione sportiva con corse di velocità ed a stacchetto, ricche di particolari attrattive, che dovranno dimostrare la completa prestanza dei singoli corridori.

Chiederà la manifestazione una partita di Hockey.

Il pubblico, che certamente numeroso presenzierà alla ripresa del gioco dell'hockey, dimostrerà l'apassionato spirito sportivo anche per questo genere di competizione.

I prezzi d'ingresso sono minimi: lire 2; signora, militari, ragazzi e soli della Soc. Hockey G. Angiolini, lire 1.

Il raduno del Genio a Torino

L'Associazione nazionale dell'Arma del Genio organizza la sua terza adunata nazionale nei giorni 25, 26 e 27 maggio prossimo venturo a Torino. L'Istria tutta con Pola a capo, oltretutto parteciperà completa al raduno nella città sarda, ove in fraterno cameratismo i soci dell'A. N. G. G., veterani e giovani delle recenti leve, giureranno nuovamente di essere pronti alla chiamata della Patria nel nome del Re e del Duce.

La tessera-adunata, che dà diritto al viaggio di andata e ritorno, al distintivo del raduno, al numero speciale della R. Baracca, ed una busta di nuove cartoline commemorative e molte altre facilitazioni in Torino, è stata fissata in L. 45 per coloro che desiderano viaggiare in 2a classe e L. 30 per i viaggiatori in 3a classe.

Al raduno possono partecipare anche i figliuoli.

La Sezione di Pola dell'A. N. G. G. (via Barbacani 15 presso la sede dell'Associazione Combattenti), riceve, sino da ora, le prenotazioni sia per l'adunata che per gli alloggiamenti a Torino. Orario dalle ore 18 alle 19 nei giorni di mercoledì e sabato.

Ogni militare potrà condurre con sé i propri famigliari ed anche amici simpatizzanti, uomini, donne e ragazzi di almeno 12 anni.

L'adunata si deve dare al più presto presso la sede provvisoria in via Barbacani 15, Associazione combattenti, nei giorni di mercoledì e sabato dalle 18 alle 19.

avverrà domani alle ore 10.30 al Politeama Ciscutti.

Saranno a loro disposizione alcuni palchi. La Vicesegretaria, le fiduciarie rionali, e gli affari sono comandati di intervenire in divisa, e di trovarsi alle ore 10.15 preciso nell'atrio del Teatro.

G. U. F.

Ordine di adunata. Domani domenica alle ore 9 tutti gli studenti devono trovarsi davanti alla sede del G. U. F. per partecipare, in quadrati, alle manifestazioni del mattino.

Invito agli operai dell'industria. L'Unione fascista dei lavoratori dell'Industria invita tutto il categoria da essa inquadrata a presenziare domenica mattina alla cerimonia celebrativa della Festa del Lavoro e Natale di Roma, fissata per le ore 10.30 al Politeama Ciscutti. Tutti i lavoratori dovranno convenire direttamente al Teatro, dove apposta incaricati provvederanno alla fissazione dei posti. Il confalone dell'Unione ed i gagliardetti delle sezioni si disporranno sul palcoscenico.

Invito agli operai dell'industria. L'Unione fascista dei lavoratori dell'Industria invita tutto il categoria da essa inquadrata a presenziare domenica mattina alla cerimonia celebrativa della Festa del Lavoro e Natale di Roma, fissata per le ore 10.30 al Politeama Ciscutti. Tutti i lavoratori dovranno convenire direttamente al Teatro, dove apposta incaricati provvederanno alla fissazione dei posti. Il confalone dell'Unione ed i gagliardetti delle sezioni si disporranno sul palcoscenico.

Fascio Femminile

Le donne e le giovani fasciste sono invitate a presenziare alla celebrazione del Natale di Roma che

Stato Civile di Pola
28 aprile 1935-XIII
Nati 0;
marchi 0; femminili 0.
Morti 2
marchi 1; femminili 1
Matrimoni 4

La nomina di don Spitori a canonico onorario della Metropolitana di Gorizia

Da questi giorni su proposta di S. A. l'Arcivescovo Mons. Margheriti di Gorizia, il conciliabolo don Dino Spitori, professore di teologia al Seminario centrale di quella città, è stato nominato canonico onorario della Chiesa Metropolitana di Gorizia.

L'onorifica distinzione premia un secondo profondamente colto, innamorato degli studi del Santo Padre e Dottori della Chiesa, un dotto cultore di filosofia.

L'onorifica distinzione premia un secondo profondamente colto, innamorato degli studi del Santo Padre e Dottori della Chiesa, un dotto cultore di filosofia.

La recente promozione a canonico onorario della Chiesa Metropolitana di Gorizia, che comporta nello stesso tempo il titolo e grado di Protettore apostolico mitrato, è un manifesto riconoscimento dei suoi meriti nel campo dello studio e dell'insegnamento.

A Mons. Dino Spitori giungano le espressioni del nostro più vivo cordiale saluto.

Ne gozi e mercato rimarranno domani chiusi

L'Unione fascista dei Commercialisti comunica che domani domenica 28 aprile, Natale di Roma, tutti gli esercizi commerciali, compreso il Mercato centrale, rimarranno chiusi per tutta la giornata, ed occupazione della bandiera e latte (che rimarranno invece aperte al pubblico fino alle ore 10).

È gradito - Per onore la memoria dell'avv. Luigi Rimondo, della famiglia dott. avv. Clesco lire 30 per Uscina di Bonifazio.

In memoria dell'avv. Rimondo la B.A. Casapiccola Istriana elargisce lire 60 per E.O.A.

Per onore la memoria dell'avv. Rimondo, Oscar Rossi o signora o signorino lire 20 per E.O.A.

Per onore la memoria della signora ved. Lina, suocera del prof. Dragaglio la famiglia prof. Dragaglio elargisce lire 20 per Cassa Scolastica del R. Ginnasio-Liceo.

Per onore la memoria del signor Rimondo ha rimeso un vaglia postale di lire 50 alla Società di beneficenza quale offerta in memoria del compianto avv. cav. Luigi Rimondo.

CALENDARIO

1935 - XIII
APRILE
27
Sabato
S. Zita

1831 - Balò al Loro Re Carlo Alberto. F.lli: - Fratelli

Oggi: Pola (Siana), Siano, Dignano, Pisino, Pola (Siana), Pignone, Semodola di Capodistria, S. Vitale.

PRIMARIO

Dott. N. Galuzzi

Specialista per le malattie della pelle, vene e sifiliche

VIA MASSIMIANO N. 61 p. Tel. 2-27 Riceve dalle ore 11-12.30 e dalle 17.30-21

Il Dott. Grado

riceve nel suo ambulatorio per le malattie della pelle - Venere - Sifiliche

ELETTROTERRAPIA (infezioni endovenose) 914 Orario 10-11 e 17-19 Via Garibaldi 11 via-via Arsenale

Primario

Prof. DOLFINI

Via Giulia 3, 1.º piano

CONSULTAZIONI DI MEDICINA INTERNA Ore 11-13 e 19-23

In altre ore appuntamento (TELEFONO 4-24)

Vita del Partito

Corso di preparazione politica per i giovani

Blasera ci terranno le seguenti lezioni di corso di preparazione politica:

ore 18; dott. Petroni - «La Marina Mercantile Italiana» (prima lezione)

ore 9; Colonnello Nuvoloni - «Organizzazione Militare della Nazione» (prima lezione).

Il Segretario Federale FRANCESCO BELLINI

Gruppo Rionale „Vincenzo Ferraro“

Tutti gli assistiti appartenenti a questo Gruppo Rionale fascista, il cui cognome incomincia con le lettere A, B, C, sono invitati alla sede del Gruppo stesso lunedì 29 o.m. nel loro ufficio portando con sé il libretto di assistenza.

Gruppo Rionale „Alfredo Sassek“

Fascio Giovanili di Combattimento Ordine di adunata - Domenica 28 corr. tutti i giovani fascisti sono comandati di presentarsi alle ore 8, in Seda, viale Emanuele Fil. di Savoia N. 8, A. Divisa ordinaria.

Conferenza al Fascio Femminile

Per gentile concessione del Generale cav. Mastellone, martedì 30 aprile alle ore 19 precise nella sede del Fascio Femminile viale Carrara si ten. Col. cav. Ferrando Siragutti del 12º Bersaglieri terrà una conferenza sulla difesa contro gli aggressivi chimici.

La competenza dell'egregio oratore e l'importanza d'attualità varranno a richiamare tutto le donne e giovani fasciste alla sede del Fascio.

Opera Balilla

Per domenica 28 corr., nella mattinata, la Corteo marciava si radunerà al completo alla Casa Balilla per prender parte alle varie cerimonie. Partecipano tutti i graduati ed avanguardisti marciatori si troveranno all'ora convenuta alla Casa Balilla in perfetta divisa.

Lezioni serali - Contrariamente a quanto è stato comunicato nell'ultima sera, le lezioni serali continueranno regolarmente alla palestra Gizon, fino a nuovo ordine.

Una riunione a Pisino di dirigenti sindacali agricoli

Domenica scorsa, nella sede del Fascio di Pisino, gentilmente concessa, ha avuto luogo l'annuale convegno dei Sindacati agricoli e frazionati della zona con l'intervento del Segretario dell'Unione.

Alla riunione intervenne il Segretario dell'Unione del Fascio locale, al quale il Segretario dell'Unione intervenne un vivo ringraziamento per l'ospitalità ed il generoso saluto fuo' e dei convenuti al Fascio pisino.

Il Segretario dell'Unione, dopo avere ringraziato per la ospitalità e l'attività svolta dall'Unione durante l'anno 1934, ha illustrato le disposizioni e le istruzioni per l'azione da svolgere in avvenire, innanzi tutto particolarmente sulla necessità di ostentare di intensificare l'opera di assistenza del fascio, ed economicamente e di tenere con le masse del lavoro un più stretto contatto al fine soprattutto di formare un lavoratore una più elevata coscienza sindacale-corporativa e quindi fascista.

Sull'organizzazione fatta hanno preso la parola parecchi degli intervenuti ai quali ha risposto il Segretario dell'Unione portando chiarimenti e precisazioni sui vari argomenti trattati.

La riunione ha avuto termine, col saluto al Duce.

Riunioni di ufficiali e militari C.C.R.R.

L'Associazione Carabinieri Reali in congedo «Vincenzo Ferraro» sezione di Pola comunica che il giorno 30 corrente mese il Presidente della Federazione Nazionale dei Carabinieri in congedo Gen. comm. Ademollo, terrà a Trieste, presso la sede di quella associazione, via Cesare Battisti 17, una riunione di ufficiali e militari dell'Arma in congedo. Di ciò se ne dà avviso per caso i militari dell'Arma volessero intervenire, beninteso a proprio spese. Per migliori chiarimenti rivolgersi a questo Associazione.

La conferenza di questa sera al Dopolavoro «Primavera» - Come già annunciato, avrà luogo questa sera alle ore 20.30 nella sede del Dop. Primavera. Interessante conferenza sulla «Lotta contro la tubercolosi». Da' la notizia dell'omaggio che sarà l'esordio medico dott. Pedrigo, si prevede la presenza di tutti i soci e famiglie ed alla stessa occasione invitati gli invitati del giorno.

Dalla Provincia

Da Pirano

L'Opera Balilla al Concorso Filodrammatico Provinciale

Sabato prossimo al Teatro Tartini alle ore 20.15 avrà luogo una grande rappresentazione della sezione filodrammatica dell'O. Balilla, la quale - di fronte alla giuria che verrà appositamente da Pola - rappresenterà l'azione drammatico-fantastica in tre atti di Tartini di P.A. Bortone, con apposito commento musicale. Con tale lavoro l'O. Balilla partecipa al primo concorso filodrammatico bandito nella nostra provincia. Il netto ricavato della rappresentazione, di cui l'orchestra, i coristi e le danze saranno diretti dal nostro Vittorio Rota, andrà devoluta a beneficio del Comitato Comunale dell'Opera Balilla e degli alunni poveri della scuola d'avvicinamento.

La rappresentazione avrà i seguenti personaggi: Giuseppe Tartini (Nicolò Venier); Conte della Notte (Mario Frangiacomo); Giorgio Palumbo, patrio veneziano (Guido Vondani); Antonio Brizzo, patrio veneziano (Mario Bardani); Padre Pietro da Pirano (Mario Benedetti); Veracini, professore di violino (Livio Cussolter); Valentini, studente (Nino Prodicione); Pirro, studente (Bruno Frangiacomo); Sandroni, studente (Vincenzo Dapretto); Magagnoli, servo (Dino Bullo); Capo dei fanti (Oreste Vozin); Dogo (Luigi Rosso); Giulio (Livio Poltronico); Signori del Comitato (Silvio Dapretto, Silvio Lupatich, Bruno Tamare); Giudici, fanti, servi, paggi, ubriaconi, carcerieri, ecc.

L'azione avviene nel 1714. I attori quadro I: a Padova; quadro II, a Venezia. Atto secondo: Nel convento d'Asini. Atto terzo: quadro primo: al Teatro Sant'Angela a Venezia; quadro secondo: Comizio del Comitato del Tre. Costumi e scenografia apposti.

I prezzi fissati per la rappresentazione sono tali da consentire a tutti di intervenire o contribuire allo scopo benefico per cui essa è data. Entrata platea: galleria o palchi lira 2. Posti a sedere, platea, galleria 2 lire 1.50, palchi lira 10; Loggione, sedili lira 1.50; ragazzi lira 1; I posti sono in vendita nella cartoleria Bartoloni in Piazza Tartini.

Da Pisir

Concerto

PISIRNO, 25. Domenica mattina, alle ore 11.30 in Piazza Regina Elena, la banda della Sezione Filarmónica dell'O.N.D., diretta dal suo Presidente, ha eseguito magnificamente un applaudito concerto.

Pagamento acconto ammesso grato - Il Municipio esprime: Si parla a conoscenza degli interessati che il Bilancio di Pisirno dei Concorsi Agrari dell'I. I. I. in considerazione del basso quoziente in quest'opera promossa dagli agricoltori, ha deliberato di versare ai conferenti dell'ammesso grato nel 1931, un acconto in ragione di lire 5 per quintale in attesa del rapporto definitivo che verrà effettuato alla fine del corrente mese. Tali acconti verranno conferiti soltanto a quegli agricoltori che risulteranno effettivamente idonei al denaro.

Da Albona

„Il gatto in cantina“

Domenica 28 corr.

ALBONA, 29. Domenica 28 marzo arr. ed in occasione della Festa del Lavoro, il locale Dopolavoro P. Luciani ha organizzato al nostro Teatro (g.c.) una commedia artistica con la rappresentazione dell'opera intitolata „Il gatto in cantina“.

La commedia sarà data il 1.° Filo Istrico, il 2.° N.D.I. di Pirano, ormai nota nella nostra città per aver a suo tempo rappresentato mirabilmente „Nina non far la stupida“.

La commedia del valore dei componenti il bravo complesso filodrammatico a i prezzi d'ingresso tenuti alla portata di tutti lo scorcio, nonché l'efficienza del soggetto, nuovo per Albona, suscitano certamente per un certo soddisfacimento della serata, alla quale la cittadinanza non vorrà essere assente.

I posti sono prenotabili presso la cartoleria G. Valdi.

Conferenza sull'Abissinia - (vedi articolo) - Giovedì scorso, auspicio del locale Fascio, il dott. Vittorio Margouliès, direttore del GUF di Pola, ha tenuto al nostro Teatro comunale una interessante conferenza sull'importante ed attuale argomento coloniale: abissinia.

Il giovane oratore, soffermandosi ad inquadrare geograficamente e storicamente l'importante regione etiopica, che avvenimenti di questi

Orario dei Piroscalfi

ARRIVI Lunedi - Ora 18, dalla Dalmazia, colare; ore 15, da Trieste, postale; ore 16, da Venezia, postale; ore 17,30 da Trieste, postale; ore 18, da Fiume, postale. Martedi - Ora 18,15 da Trieste, colare; ore 12,30 da Fiume, colare; ore 15 da Trieste, postale; ore 24 da Albania-Zara, postale. Mercoledì - Ora 18,55 da Zara, colare; ore 15 da Trieste, postale; ore 16,55 da Trieste, postale; ore 16,45 da Trieste, postale; ore 11,30 da Lussino-Ancona, ore 16, da Venezia colare. Giovedì - Ora 6 da Trieste postale; ore 12,30 da Fiume colare; ore 15 da Trieste, postale; ore 24 da Fiume, postale; ore 16, da Venezia colare. Venerdì - Ora 18 dalla Dalmazia colare; ore 18,15 da Trieste colare; ore 15 da Trieste, postale; ore 16, da Venezia colare; ore 20,30 da Trieste pass. a mare. Sabato - Ora 1 da Venezia colare; ore 12,55 da Trieste colare; ore 15 da Trieste, postale; ore 16,45 da Trieste colare; ore 24 da Fiume, postale; ore 16, da Venezia colare. Domenica - Ora 16 da Trieste postale.

PARTENZE Lunedi - Ora 6,30 per Trieste postale; ore 18,30, per Trieste colare; ore 19,30 per Fiume colare; ore 18,30 per Lussino-Ancona pass. a mare; ore 14,15 per Trieste, o scali postale. Martedi - Ora 6,30 per Trieste postale; Ore 18,30 per Zara colare; ore 17,30 per Venezia, colare. Mercoledì - Ora 6,30 per Trieste postale; ore 18,30 per Fiume colare; ore 15,30 per Trieste postale; ore 16,30 per Trieste postale; ore 17,30 per Venezia, colare. Giovedì - Ora 6,30 per Trieste postale; ore 8 per Fiume-Dalmazia-Affianca, postale; ore 10, per Venezia, postale; ore 24 per Trieste postale; ore 14 per Trieste postale, particolarmente Oberea. Venerdì - Ora 6,30 per Trieste postale; ore 12,30 per Zara, colare; ore 18,30 per Trieste, colare; ore 22,30 per Ancona, pass. a mare. Sabato - Ora 6,30 per Trieste postale; ore 8,30 per Trieste postale; ore 14, per Trieste colare; ore 17,15 per la Dalmazia, ore 24 per Trieste passaggio a mare. Domenica - Ora 6,30 per Venezia colare; ore 8,30 per Trieste postale.

Il numero pubblico intervenuto, fra il quale notiamo tutto lo scorcio politico o militare, ha voluto esternare perciò al giovane oratore una simpatica manifestazione alla fine del suo bellissimo discorso che ha soddisfatto o molto interessato.

Gita a Capodistria - In occasione dello scoprimento del monumento al nostro massimo eroe Nazario Sauro, il locale Dopolavoro organizzò una gita alla volta di Capodistria.

Tutti coloro che intendessero prendervi parte, sono pregati, perciò di presentarsi quanto prima, tenendo presente che la quota di partecipazione sarà in rapporto al numero dei giuranti.

L'importante avvenimento di interesse nazionale, che si svolgerà alla presenza di S.M. il Re, nessuno per noi istriani un significato particolare, non disgiunto da quel sentimento di fratellanza, che anche in questa occasione i Dopolavoristi allineati, specialmente, non vorranno smentire.

Bilancio e stampa della UNIONE ISTRICA ISTRIANA. Dir. On. GIOVANNI MARACCHI. Red. capo resp. Ruggera Pasquetti.

BORSA DI TRIESTE

Table with 2 columns: Item and Price. Includes Rendita 14, 1900 3/8 p. a., Rendita convertita 3 1/2 p. a., Obbl. Ven., Domini, Credito Italiano, Assicurazioni Generali, Az. Italiana, Infioranti, Risanone A. Riva, Adria, Cosulich, Caricini, Libera Trieste, Istria-Trieste, Lloyd Triestino, Lussino, Navigazione Martinelli, Promuda, Tripicovich, Ampeloa, R. R. A., Comitati Istria, Comitato Spalato, Calatura Riva.

CAMBII (corsi mesi informativi)

Table with 2 columns: Location and Rate. Includes Londra 58.34 New York 32.11, Francia 99.63, Svizzera 991.50.

Borsa di Milano

Il Credito Italiano ed i collegati i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

Table with 2 columns: Title and Price. Includes Titoli di Stato paragonati, Rend. 11.350 p. a., Rend. convertito 3 1/2 p. a., Rend. Prestito Naz. 5 1/2%, Rend. Tes. 1943 4 p. a., Rend. Tes. 1911, 5 p. a., Rend. Tes. 1914, 5 p. a., Rend. Tes. 1917, 5 p. a., Rend. Tes. 1920, 5 p. a., Rend. Tes. 1923, 5 p. a., Rend. Tes. 1926, 5 p. a., Rend. Tes. 1929, 5 p. a., Rend. Tes. 1932, 5 p. a., Rend. Tes. 1935, 5 p. a., Rend. Tes. 1938, 5 p. a., Rend. Tes. 1941, 5 p. a., Rend. Tes. 1944, 5 p. a., Rend. Tes. 1947, 5 p. a., Rend. Tes. 1950, 5 p. a., Rend. Tes. 1953, 5 p. a., Rend. Tes. 1956, 5 p. a., Rend. Tes. 1959, 5 p. a., Rend. Tes. 1962, 5 p. a., Rend. Tes. 1965, 5 p. a., Rend. Tes. 1968, 5 p. a., Rend. Tes. 1971, 5 p. a., Rend. Tes. 1974, 5 p. a., Rend. Tes. 1977, 5 p. a., Rend. Tes. 1980, 5 p. a., Rend. Tes. 1983, 5 p. a., Rend. Tes. 1986, 5 p. a., Rend. Tes. 1989, 5 p. a., Rend. Tes. 1992, 5 p. a., Rend. Tes. 1995, 5 p. a., Rend. Tes. 1998, 5 p. a., Rend. Tes. 2001, 5 p. a., Rend. Tes. 2004, 5 p. a., Rend. Tes. 2007, 5 p. a., Rend. Tes. 2010, 5 p. a., Rend. Tes. 2013, 5 p. a., Rend. Tes. 2016, 5 p. a., Rend. Tes. 2019, 5 p. a., Rend. Tes. 2022, 5 p. a., Rend. Tes. 2025, 5 p. a., Rend. Tes. 2028, 5 p. a., Rend. Tes. 2031, 5 p. a., Rend. Tes. 2034, 5 p. a., Rend. Tes. 2037, 5 p. a., Rend. Tes. 2040, 5 p. a., Rend. Tes. 2043, 5 p. a., Rend. Tes. 2046, 5 p. a., Rend. Tes. 2049, 5 p. a., Rend. Tes. 2052, 5 p. a., Rend. Tes. 2055, 5 p. a., Rend. Tes. 2058, 5 p. a., Rend. Tes. 2061, 5 p. a., Rend. Tes. 2064, 5 p. a., Rend. Tes. 2067, 5 p. a., Rend. Tes. 2070, 5 p. a., Rend. Tes. 2073, 5 p. a., Rend. Tes. 2076, 5 p. a., Rend. Tes. 2079, 5 p. a., Rend. Tes. 2082, 5 p. a., Rend. Tes. 2085, 5 p. a., Rend. Tes. 2088, 5 p. a., Rend. Tes. 2091, 5 p. a., Rend. Tes. 2094, 5 p. a., Rend. Tes. 2097, 5 p. a., Rend. Tes. 2100, 5 p. a., Rend. Tes. 2103, 5 p. a., Rend. Tes. 2106, 5 p. a., Rend. Tes. 2109, 5 p. a., Rend. Tes. 2112, 5 p. a., Rend. Tes. 2115, 5 p. a., Rend. Tes. 2118, 5 p. a., Rend. Tes. 2121, 5 p. a., Rend. Tes. 2124, 5 p. a., Rend. Tes. 2127, 5 p. a., Rend. Tes. 2130, 5 p. a., Rend. Tes. 2133, 5 p. a., Rend. Tes. 2136, 5 p. a., Rend. Tes. 2139, 5 p. a., Rend. Tes. 2142, 5 p. a., Rend. Tes. 2145, 5 p. a., Rend. Tes. 2148, 5 p. a., Rend. Tes. 2151, 5 p. a., Rend. Tes. 2154, 5 p. a., Rend. Tes. 2157, 5 p. a., Rend. Tes. 2160, 5 p. a., Rend. Tes. 2163, 5 p. a., Rend. Tes. 2166, 5 p. a., Rend. Tes. 2169, 5 p. a., Rend. Tes. 2172, 5 p. a., Rend. Tes. 2175, 5 p. a., Rend. Tes. 2178, 5 p. a., Rend. Tes. 2181, 5 p. a., Rend. Tes. 2184, 5 p. a., Rend. Tes. 2187, 5 p. a., Rend. Tes. 2190, 5 p. a., Rend. Tes. 2193, 5 p. a., Rend. Tes. 2196, 5 p. a., Rend. Tes. 2199, 5 p. a., Rend. Tes. 2202, 5 p. a., Rend. Tes. 2205, 5 p. a., Rend. Tes. 2208, 5 p. a., Rend. Tes. 2211, 5 p. a., Rend. Tes. 2214, 5 p. a., Rend. Tes. 2217, 5 p. a., Rend. Tes. 2220, 5 p. a., Rend. Tes. 2223, 5 p. a., Rend. Tes. 2226, 5 p. a., Rend. Tes. 2229, 5 p. a., Rend. Tes. 2232, 5 p. a., Rend. Tes. 2235, 5 p. a., Rend. Tes. 2238, 5 p. a., Rend. Tes. 2241, 5 p. a., Rend. Tes. 2244, 5 p. a., Rend. Tes. 2247, 5 p. a., Rend. Tes. 2250, 5 p. a., Rend. Tes. 2253, 5 p. a., Rend. Tes. 2256, 5 p. a., Rend. Tes. 2259, 5 p. a., Rend. Tes. 2262, 5 p. a., Rend. Tes. 2265, 5 p. a., Rend. Tes. 2268, 5 p. a., Rend. Tes. 2271, 5 p. a., Rend. Tes. 2274, 5 p. a., Rend. Tes. 2277, 5 p. a., Rend. Tes. 2280, 5 p. a., Rend. Tes. 2283, 5 p. a., Rend. Tes. 2286, 5 p. a., Rend. Tes. 2289, 5 p. a., Rend. Tes. 2292, 5 p. a., Rend. Tes. 2295, 5 p. a., Rend. Tes. 2298, 5 p. a., Rend. Tes. 2301, 5 p. a., Rend. Tes. 2304, 5 p. a., Rend. Tes. 2307, 5 p. a., Rend. Tes. 2310, 5 p. a., Rend. Tes. 2313, 5 p. a., Rend. Tes. 2316, 5 p. a., Rend. Tes. 2319, 5 p. a., Rend. Tes. 2322, 5 p. a., Rend. Tes. 2325, 5 p. a., Rend. Tes. 2328, 5 p. a., Rend. Tes. 2331, 5 p. a., Rend. Tes. 2334, 5 p. a., Rend. Tes. 2337, 5 p. a., Rend. Tes. 2340, 5 p. a., Rend. Tes. 2343, 5 p. a., Rend. Tes. 2346, 5 p. a., Rend. Tes. 2349, 5 p. a., Rend. Tes. 2352, 5 p. a., Rend. Tes. 2355, 5 p. a., Rend. Tes. 2358, 5 p. a., Rend. Tes. 2361, 5 p. a., Rend. Tes. 2364, 5 p. a., Rend. Tes. 2367, 5 p. a., Rend. Tes. 2370, 5 p. a., Rend. Tes. 2373, 5 p. a., Rend. Tes. 2376, 5 p. a., Rend. Tes. 2379, 5 p. a., Rend. Tes. 2382, 5 p. a., Rend. Tes. 2385, 5 p. a., Rend. Tes. 2388, 5 p. a., Rend. Tes. 2391, 5 p. a., Rend. Tes. 2394, 5 p. a., Rend. Tes. 2397, 5 p. a., Rend. Tes. 2400, 5 p. a., Rend. Tes. 2403, 5 p. a., Rend. Tes. 2406, 5 p. a., Rend. Tes. 2409, 5 p. a., Rend. Tes. 2412, 5 p. a., Rend. Tes. 2415, 5 p. a., Rend. Tes. 2418, 5 p. a., Rend. Tes. 2421, 5 p. a., Rend. Tes. 2424, 5 p. a., Rend. Tes. 2427, 5 p. a., Rend. Tes. 2430, 5 p. a., Rend. Tes. 2433, 5 p. a., Rend. Tes. 2436, 5 p. a., Rend. Tes. 2439, 5 p. a., Rend. Tes. 2442, 5 p. a., Rend. Tes. 2445, 5 p. a., Rend. Tes. 2448, 5 p. a., Rend. Tes. 2451, 5 p. a., Rend. Tes. 2454, 5 p. a., Rend. Tes. 2457, 5 p. a., Rend. Tes. 2460, 5 p. a., Rend. Tes. 2463, 5 p. a., Rend. Tes. 2466, 5 p. a., Rend. Tes. 2469, 5 p. a., Rend. Tes. 2472, 5 p. a., Rend. Tes. 2475, 5 p. a., Rend. Tes. 2478, 5 p. a., Rend. Tes. 2481, 5 p. a., Rend. Tes. 2484, 5 p. a., Rend. Tes. 2487, 5 p. a., Rend. Tes. 2490, 5 p. a., Rend. Tes. 2493, 5 p. a., Rend. Tes. 2496, 5 p. a., Rend. Tes. 2499, 5 p. a., Rend. Tes. 2502, 5 p. a., Rend. Tes. 2505, 5 p. a., Rend. Tes. 2508, 5 p. a., Rend. Tes. 2511, 5 p. a., Rend. Tes. 2514, 5 p. a., Rend. Tes. 2517, 5 p. a., Rend. Tes. 2520, 5 p. a., Rend. Tes. 2523, 5 p. a., Rend. Tes. 2526, 5 p. a., Rend. Tes. 2529, 5 p. a., Rend. Tes. 2532, 5 p. a., Rend. Tes. 2535, 5 p. a., Rend. Tes. 2538, 5 p. a., Rend. Tes. 2541, 5 p. a., Rend. Tes. 2544, 5 p. a., Rend. Tes. 2547, 5 p. a., Rend. Tes. 2550, 5 p. a., Rend. Tes. 2553, 5 p. a., Rend. Tes. 2556, 5 p. a., Rend. Tes. 2559, 5 p. a., Rend. Tes. 2562, 5 p. a., Rend. Tes. 2565, 5 p. a., Rend. Tes. 2568, 5 p. a., Rend. Tes. 2571, 5 p. a., Rend. Tes. 2574, 5 p. a., Rend. Tes. 2577, 5 p. a., Rend. Tes. 2580, 5 p. a., Rend. Tes. 2583, 5 p. a., Rend. Tes. 2586, 5 p. a., Rend. Tes. 2589, 5 p. a., Rend. Tes. 2592, 5 p. a., Rend. Tes. 2595, 5 p. a., Rend. Tes. 2598, 5 p. a., Rend. Tes. 2601, 5 p. a., Rend. Tes. 2604, 5 p. a., Rend. Tes. 2607, 5 p. a., Rend. Tes. 2610, 5 p. a., Rend. Tes. 2613, 5 p. a., Rend. Tes. 2616, 5 p. a., Rend. Tes. 2619, 5 p. a., Rend. Tes. 2622, 5 p. a., Rend. Tes. 2625, 5 p. a., Rend. Tes. 2628, 5 p. a., Rend. Tes. 2631, 5 p. a., Rend. Tes. 2634, 5 p. a., Rend. Tes. 2637, 5 p. a., Rend. Tes. 2640, 5 p. a., Rend. Tes. 2643, 5 p. a., Rend. Tes. 2646, 5 p. a., Rend. Tes. 2649, 5 p. a., Rend. Tes. 2652, 5 p. a., Rend. Tes. 2655, 5 p. a., Rend. Tes. 2658, 5 p. a., Rend. Tes. 2661, 5 p. a., Rend. Tes. 2664, 5 p. a., Rend. Tes. 2667, 5 p. a., Rend. Tes. 2670, 5 p. a., Rend. Tes. 2673, 5 p. a., Rend. Tes. 2676, 5 p. a., Rend. Tes. 2679, 5 p. a., Rend. Tes. 2682, 5 p. a., Rend. Tes. 2685, 5 p. a., Rend. Tes. 2688, 5 p. a., Rend. Tes. 2691, 5 p. a., Rend. Tes. 2694, 5 p. a., Rend. Tes. 2697, 5 p. a., Rend. Tes. 2700, 5 p. a., Rend. Tes. 2703, 5 p. a., Rend. Tes. 2706, 5 p. a., Rend. Tes. 2709, 5 p. a., Rend. Tes. 2712, 5 p. a., Rend. Tes. 2715, 5 p. a., Rend. Tes. 2718, 5 p. a., Rend. Tes. 2721, 5 p. a., Rend. Tes. 2724, 5 p. a., Rend. Tes. 2727, 5 p. a., Rend. Tes. 2730, 5 p. a., Rend. Tes. 2733, 5 p. a., Rend. Tes. 2736, 5 p. a., Rend. Tes. 2739, 5 p. a., Rend. Tes. 2742, 5 p. a., Rend. Tes. 2745, 5 p. a., Rend. Tes. 2748, 5 p. a., Rend. Tes. 2751, 5 p. a., Rend. Tes. 2754, 5 p. a., Rend. Tes. 2757, 5 p. a., Rend. Tes. 2760, 5 p. a., Rend. Tes. 2763, 5 p. a., Rend. Tes. 2766, 5 p. a., Rend. Tes. 2769, 5 p. a., Rend. Tes. 2772, 5 p. a., Rend. Tes. 2775, 5 p. a., Rend. Tes. 2778, 5 p. a., Rend. Tes. 2781, 5 p. a., Rend. Tes. 2784, 5 p. a., Rend. Tes. 2787, 5 p. a., Rend. Tes. 2790, 5 p. a., Rend. Tes. 2793, 5 p. a., Rend. Tes. 2796, 5 p. a., Rend. Tes. 2799, 5 p. a., Rend. Tes. 2802, 5 p. a., Rend. Tes. 2805, 5 p. a., Rend. Tes. 2808, 5 p. a., Rend. Tes. 2811, 5 p. a., Rend. Tes. 2814, 5 p. a., Rend. Tes. 2817, 5 p. a., Rend. Tes. 2820, 5 p. a., Rend. Tes. 2823, 5 p. a., Rend. Tes. 2826, 5 p. a., Rend. Tes. 2829, 5 p. a., Rend. Tes. 2832, 5 p. a., Rend. Tes. 2835, 5 p. a., Rend. Tes. 2838, 5 p. a., Rend. Tes. 2841, 5 p. a., Rend. Tes. 2844, 5 p. a., Rend. Tes. 2847, 5 p. a., Rend. Tes. 2850, 5 p. a., Rend. Tes. 2853, 5 p. a., Rend. Tes. 2856, 5 p. a., Rend. Tes. 2859, 5 p. a., Rend. Tes. 2862, 5 p. a., Rend. Tes. 2865, 5 p. a., Rend. Tes. 2868, 5 p. a., Rend. Tes. 2871, 5 p. a., Rend. Tes. 2874, 5 p. a., Rend. Tes. 2877, 5 p. a., Rend. Tes. 2880, 5 p. a., Rend. Tes. 2883, 5 p. a., Rend. Tes. 2886, 5 p. a., Rend. Tes. 2889, 5 p. a., Rend. Tes. 2892, 5 p. a., Rend. Tes. 2895, 5 p. a., Rend. Tes. 2898, 5 p. a., Rend. Tes. 2901, 5 p. a., Rend. Tes. 2904, 5 p. a., Rend. Tes. 2907, 5 p. a., Rend. Tes. 2910, 5 p. a., Rend. Tes. 2913, 5 p. a., Rend. Tes. 2916, 5 p. a., Rend. Tes. 2919, 5 p. a., Rend. Tes. 2922, 5 p. a., Rend. Tes. 2925, 5 p. a., Rend. Tes. 2928, 5 p. a., Rend. Tes. 2931, 5 p. a., Rend. Tes. 2934, 5 p. a., Rend. Tes. 2937, 5 p. a., Rend. Tes. 2940, 5 p. a., Rend. Tes. 2943, 5 p. a., Rend. Tes. 2946, 5 p. a., Rend. Tes. 2949, 5 p. a., Rend. Tes. 2952, 5 p. a., Rend. Tes. 2955, 5 p. a., Rend. Tes. 2958, 5 p. a., Rend. Tes. 2961, 5 p. a., Rend. Tes. 2964, 5 p. a., Rend. Tes. 2967, 5 p. a., Rend. Tes. 2970, 5 p. a., Rend. Tes. 2973, 5 p. a., Rend. Tes. 2976, 5 p. a., Rend. Tes. 2979, 5 p. a., Rend. Tes. 2982, 5 p. a., Rend. Tes. 2985, 5 p. a., Rend. Tes. 2988, 5 p. a., Rend. Tes. 2991, 5 p. a., Rend. Tes. 2994, 5 p. a., Rend. Tes. 2997, 5 p. a., Rend. Tes. 3000, 5 p. a., Rend. Tes. 3003, 5 p. a., Rend. Tes. 3006, 5 p. a., Rend. Tes. 3009, 5 p. a., Rend. Tes. 3012, 5 p. a., Rend. Tes. 3015, 5 p. a., Rend. Tes. 3018, 5 p. a., Rend. Tes. 3021, 5 p. a., Rend. Tes. 3024, 5 p. a., Rend. Tes. 3027, 5 p. a., Rend. Tes. 3030, 5 p. a., Rend. Tes. 3033, 5 p. a., Rend. Tes. 3036, 5 p. a., Rend. Tes. 3039, 5 p. a., Rend. Tes. 3042, 5 p. a., Rend. Tes. 3045, 5 p. a., Rend. Tes. 3048, 5 p. a., Rend. Tes. 3051, 5 p. a., Rend. Tes. 3054, 5 p. a., Rend. Tes. 3057, 5 p. a., Rend. Tes. 3060, 5 p. a., Rend. Tes. 3063, 5 p. a., Rend. Tes. 3066, 5 p. a., Rend. Tes. 3069, 5 p. a., Rend. Tes. 3072, 5 p. a., Rend. Tes. 3075, 5 p. a., Rend. Tes. 3078, 5 p. a., Rend. Tes. 3081, 5 p. a., Rend. Tes. 3084, 5 p. a., Rend. Tes. 3087, 5 p. a., Rend. Tes. 3090, 5 p. a., Rend. Tes. 3093, 5 p. a., Rend. Tes. 3096, 5 p. a., Rend. Tes. 3099, 5 p. a., Rend. Tes. 3102, 5 p. a., Rend. Tes. 3105, 5 p. a., Rend. Tes. 3108, 5 p. a., Rend. Tes. 3111, 5 p. a., Rend. Tes. 3114, 5 p. a., Rend. Tes. 3117, 5 p. a., Rend. Tes. 3120, 5 p. a., Rend. Tes. 3123, 5 p. a., Rend. Tes. 3126, 5 p. a., Rend. Tes. 3129, 5 p. a., Rend. Tes. 3132, 5 p. a., Rend. Tes. 3135, 5 p. a., Rend. Tes. 3138, 5 p. a., Rend. Tes. 3141, 5 p. a., Rend. Tes. 3144, 5 p. a., Rend. Tes. 3147, 5 p. a., Rend. Tes. 3150, 5 p. a., Rend. Tes. 3153, 5 p. a., Rend. Tes. 3156, 5 p. a., Rend. Tes. 3159, 5 p. a., Rend. Tes. 3162, 5 p. a., Rend. Tes. 3165, 5 p. a., Rend. Tes. 3168, 5 p. a., Rend. Tes. 3171, 5 p. a., Rend. Tes. 3174, 5 p. a., Rend. Tes. 3177, 5 p. a., Rend. Tes. 3180, 5 p. a., Rend. Tes. 3183, 5 p. a., Rend. Tes. 3186, 5 p. a., Rend. Tes. 3189, 5 p. a., Rend. Tes. 3192, 5 p. a., Rend. Tes. 3195, 5 p. a., Rend. Tes. 3198, 5 p. a., Rend. Tes. 3201, 5 p. a., Rend. Tes. 3204, 5 p. a., Rend. Tes. 3207, 5 p. a., Rend. Tes. 3210, 5 p. a., Rend. Tes. 3213, 5 p. a., Rend. Tes. 3216, 5 p. a., Rend. Tes. 3219, 5 p. a., Rend. Tes. 3222, 5 p. a., Rend. Tes. 3225, 5 p. a., Rend. Tes. 3228, 5 p. a., Rend. Tes. 3231, 5 p. a., Rend. Tes. 3234, 5 p. a., Rend. Tes. 3237, 5 p. a., Rend. Tes. 3240, 5 p. a., Rend. Tes. 3243, 5 p. a., Rend. Tes. 3246, 5 p. a., Rend. Tes. 3249, 5 p. a., Rend. Tes. 3252, 5 p. a., Rend. Tes. 3255, 5 p. a., Rend. Tes. 3258, 5 p. a., Rend. Tes. 3261, 5 p. a., Rend. Tes. 3264, 5 p. a., Rend. Tes. 3267, 5 p. a., Rend. Tes. 3270, 5 p. a., Rend. Tes. 3273, 5 p. a., Rend. Tes. 3276, 5 p. a., Rend. Tes. 3279, 5 p. a., Rend. Tes. 3282, 5 p. a., Rend. Tes. 3285, 5 p. a., Rend. Tes. 3288, 5 p. a., Rend. Tes. 3291, 5 p. a., Rend. Tes. 3294, 5 p. a., Rend. Tes. 3297, 5 p. a., Rend. Tes. 3300, 5 p. a., Rend. Tes. 3303, 5 p. a., Rend. Tes. 3306, 5 p. a., Rend. Tes. 3309, 5 p. a., Rend. Tes. 3312, 5 p. a., Rend. Tes. 3315, 5 p. a., Rend. Tes. 3318, 5 p. a., Rend. Tes. 3321, 5 p. a., Rend. Tes. 3324, 5 p. a., Rend. Tes. 3327, 5 p. a., Rend. Tes. 3330, 5 p. a., Rend. Tes. 3333, 5 p. a., Rend. Tes. 3336, 5 p. a., Rend. Tes. 3339, 5 p. a., Rend. Tes. 3342, 5 p. a., Rend. Tes. 3345, 5 p. a., Rend. Tes. 3348, 5 p. a., Rend. Tes. 3351, 5 p. a., Rend. Tes. 3354, 5 p. a., Rend. Tes. 3357, 5 p. a., Rend. Tes. 3360, 5 p. a., Rend. Tes. 3363, 5 p. a., Rend. Tes. 3366, 5 p. a., Rend. Tes. 3369, 5 p. a., Rend. Tes. 3372, 5 p. a., Rend. Tes. 3375, 5 p. a., Rend. Tes. 3378, 5 p. a., Rend. Tes. 3381, 5 p. a., Rend. Tes. 3384, 5 p. a., Rend. Tes. 3387, 5 p. a., Rend. Tes. 3390, 5 p. a., Rend. Tes. 3393, 5 p. a., Rend. Tes. 3396, 5 p. a., Rend. Tes. 3399, 5 p. a., Rend. Tes. 3402, 5 p. a., Rend. Tes. 3405, 5 p. a., Rend. Tes. 3408, 5 p. a., Rend. Tes. 3411, 5 p. a., Rend. Tes. 3414, 5 p. a., Rend. Tes. 3417, 5 p. a., Rend. Tes. 3420, 5 p. a., Rend. Tes. 3423, 5 p. a., Rend. Tes. 3426, 5 p. a., Rend. Tes. 3429, 5 p. a., Rend. Tes. 3432, 5 p. a., Rend. Tes. 3435, 5 p. a., Rend. Tes. 3438, 5 p. a., Rend. Tes. 3441, 5 p. a., Rend. Tes. 3444, 5 p. a., Rend. Tes. 3447, 5 p. a., Rend. Tes. 3450, 5 p. a., Rend. Tes. 3453, 5 p. a., Rend. Tes. 3456, 5 p. a., Rend. Tes. 3459, 5 p. a., Rend. Tes. 3462, 5 p. a., Rend. Tes. 3465, 5 p. a., Rend. Tes. 3468, 5 p. a., Rend. Tes. 3471, 5 p. a., Rend. Tes. 3474, 5 p. a., Rend. Tes. 3477, 5 p. a., Rend. Tes. 3480, 5 p. a., Rend. Tes. 3483, 5 p. a., Rend. Tes. 3486, 5 p. a., Rend. Tes. 3489, 5 p. a., Rend. Tes. 3492, 5 p. a., Rend. Tes. 3495, 5 p. a., Rend. Tes. 3498, 5 p. a., Rend. Tes. 3501, 5 p. a., Rend. Tes. 3504, 5 p. a., Rend. Tes. 3507, 5 p. a., Rend. Tes. 3510, 5 p. a., Rend. Tes. 3513, 5 p. a., Rend. Tes. 3516, 5 p. a., Rend. Tes. 3519, 5 p. a., Rend. Tes. 3522, 5 p. a., Rend. Tes. 3525, 5 p. a., Rend. Tes. 3528, 5 p. a., Rend. Tes. 3531, 5 p. a., Rend. Tes. 3534, 5 p. a., Rend. Tes. 3537, 5 p. a., Rend. Tes. 3540, 5 p. a., Rend. Tes. 3543, 5 p. a., Rend. Tes. 3546, 5 p. a., Rend. Tes. 3549, 5 p. a., Rend. Tes. 3552, 5 p. a., Rend. Tes. 3555, 5 p. a., Rend. Tes. 3558, 5 p. a., Rend. Tes. 3561, 5 p. a., Rend. Tes. 3564, 5 p. a., Rend. Tes.